Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 239

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 14 ottobre 1952

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 18 *giugno* 1952
registrato alla Corte dei conti il 17 *luglio* 1952
registro Esercito n. 33, *foglio n.* 264

E' conferita la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

RISMONDO Francesco di Antonio e di Paparella Luigia, da Spalato, classe 1885, bersagliere, 8° bersaglieri ciclisti (*alla memoria*). In commutazione della medaglia d'argento al valor militare conferitagli con decreto luogotenenziale 8 giugno 1919 (pubblicato nel Bollettino ufficiale 1919, disp. 41, pag. 2807). — Volontario di guerra, irredento, animato dal più alto patriottismo, nelle prime aspre lotte, sul monte San Michele, combatteva accanitamente dando prova di mirabile slancio e d'indomito ardimento, finchè cadeva gravemente ferito. Catturato, riconosciuto dal nemico, affrontava serenamente il patibolo, confermando col martirio il suo sublime amor di Patria. — Monte San Michele, 21 luglio 1915-Gorizia, 10 agosto 1915.

(4895)

Decreto Presidenziale 18 *giugno* 1952

Concediamo di nostro « motu proprio » la seguente decorazione al volor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

SCHMIDT Eduardo Juvenal, 1° tenente di fanteria, VI reggimento fanteria, IV Corpo d'armata, 5 Armata. — Per il valore e lo spirito di altruismo dimostrati nel soccorrere sotto bombardamento nemico un compagno ferito e, successivamente, benchè egli stesso colpito da schegge di granata, nel riportare entro le proprie linee altri tre militari gravemente feriti. — Campagna d'Italia, San Quirico, regione di Marano Volpara, 30 ottobre 1944.

(4900)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1952.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Bologna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 21 luglio 1952, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Bologna;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro di Bologna n. 24026, in data 28 agosto 1952, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Bedetti Gino, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, richiesta dall'amministrazione interessata, in quanto destinato ad altro incarico, con il dott. Gubellini Marcello dello stesso Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Bedetti Gino è sostituito con il dott. Gubellini Marcello, quale rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, nella Commissione provinciale per il collocamento di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 settembre 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(4835)

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del colle di San Giorgio sito nell'ambito del comune di Comeglians.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Udine per la tutela delle bellezze naturali, nella adunanza del 13 dicembre 1950 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il colle di San Giorgio sito nell'ambito del comune di Comeglians;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi dell'art. 2 citato della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Comeglians senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che il colle predetto oltre a costituire un'attraentissima zona di verde, è anche un punto di vista dal quale si gode una visione panoramica di non comune bellezza;

Decreta:

Il colle di San Giorgio sito nel territorio del comune di Comeglians i cui immobili ivi compresi sono segnati in catasto del comune di Comeglians ai numeri di mappa 714, 715, 670, 742-*b*, 741, 740-*a*, 749-*b*, 743-*b*, 732-*a*, 732-*b*, 732-*c*, 733-*a*, 735, 738-*a*, 881, 882, 879-*c*, 734, 736, 738-*b*, 909, 710, 724, 716-*b*, 712, 671, 716-*a*, 717, 669, 747, 742-*a*, 740-*b*, 745, 739, 725, 733-*c*, 733-*d*, 729, 730, 731, 946, 1237, 883-*c*, 833-*a*, 833-*b*, 878, 880, 749-*a*, 879-*c*, 879-*a*, 879-*b*, 879-*d*, 884, 888-*a*, 888-*b*, 887, 1938-*a*, 1938-*b*, mappa n. 7, foglio n. 8, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme col verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Udine.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Udine curerà che il comune di Comeglians provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 6 ottobre 1952

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Udine

Stralcio del verbale della seduta del giorno 13 *dicembre* 1950

(*Omissis*).

Nella seduta sono stati trattati i seguenti argomenti:

(*Omissis*).

2. COMEGLIANS Colle di San Giorgio.

Rilevato che il colle di San Giorgio rappresenta una attraentissima vasta zona di verde e dal quale si gode un magnifico paesaggio, la Commissione propone alla Soprintendenza ai monumenti di provvedere alla notifica del colle in parola.

(*Omissis*).

(4943)

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della tenuta di Camugliano sita nell'ambito del comune di Ponsacco.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 1° aprile 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la tenuta di Camugliano sita nell'ambito del comune di Ponsacco;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Ponsacco senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta, nel suo insieme, costituisce un quadro naturale con particolari effetti di cospicua bellezza paesistica per l'abbondanza della massa arborea;

Decreta:

La tenuta di Camugliano sita nel territorio del comune di Ponsacco indicata nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Pisa per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme col verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Ponsacco provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 6 ottobre 1952

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali di Pisa

Verbale adunanza del giorno 1° *aprile* 1952

(*Omissis*).

OGGETTO: *Tenuta di Camugliano* (Ponsacco) Inclusione nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Pisa.

Su conforme proposta del sig. presidente

LA COMMISSIONE

Considerato che la tenuta di Camugliano, in comune di Ponsacco, offre aspetti di cospicua bellezza naturale, ed è particolarmente notevole per l'abbondanza della massa arborea nella zona di Ponsacco povera di vegetazione;

Visto che la detta località, nel suo complesso, può essere considerata come un quadro naturale;

Visto l'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497;

A voti unanimi resi secondo le norme di legge:

Delibera di includere, nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Pisa, per i motivi sopra esposti, la località di Camugliano, in comune di Ponsacco, secondo i limiti segnati nell'annessa carta topografica (in scala di 1 a 25.000) foglio n. 112 della carta d'Italia IV N. E., con seguenti confini:

dalla Cappella di San Sebastiano, situato nella Villa Volterrana, e lungo la medesima, fino al ponte del Botro del Marchesato che segna il confine del comune di Ponsacco con il comune di Capannoli; lungo tale confine fino al secondo ponte del Botro Cascinello e da questo, lungo la strada comunale, in direzione sud-nord, fino alla Cappella di San Sebastiano.

(*Omissis*).

(4944)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga di divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 8 agosto 1951, nella zona di Cellino Attanasio (Teramo), dell'estensione di ettari 400, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 2 giugno 1951, nella zona di Comerio, frazione Barasso (Varese), dell'estensione di ettari 170 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 16 giugno 1949, 15 agosto 1950, 4 giugno 1951 e 1° luglio 1952, nella zona di Vergiate (Varese), dell'estensione di ettari 320 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 16 giugno 1949, si intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953, limitatamente ai fondi della superficie di ettari 190 circa, delimitati dai seguenti confini:

nord: strada Varesina-Varese-Cimbro-Vergiate;

sud: strada provinciale del Sempione, dal ponte del Diavolo fino a Vergiate;

est: fiume Strona, dal ponte del Diavolo (strada del Sempione) fino al ponte la Reggia;

ovest: strada comunale Vergiate-Cuirone.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 3 agosto 1951, nella zona di Porto Ceresio (Varese), dell'estensione di ettari 60 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 3 giugno 1951, nella zona di Viggiù (Varese), dell'estensione di ettari 160 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 8 agosto 1951, nella zona di Azzano Decimo (Udine), dell'estensione di ettari 600, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 3 agosto 1951, nella zona di Basiliano (Udine), dell'estensione di ettari 900, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, si intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 5 agosto 1951, nella zona di Sesto al Reghena (Udine), dell'estensione di ettari 382, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 6 agosto 1951, nella zona di Montereale Cellina (Udine), dell'estensione di ettari 1250, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 7 agosto 1951, nella zona di San Giorgio della Richinvelda (Udine), dell'estensione di ettari 1075, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 17 agosto 1950 e 6 giugno 1951, nella zona di Bisuschio (Varese), dell'estensione di ettari 89 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 15 settembre 1951, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 1° agosto 1951, nella zona di Gemonio (Varese), dell'estensione di ettari 50 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 7 agosto 1949, 16 agosto 1950 e 5 giugno 1951, nella zona di Malnate (Varese), dell'estensione di ettari 45 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 7 agosto 1949, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 2 agosto 1951, nella zona di Cuasso al Monte (Varese), dell'estensione di ettari 200 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

(4931)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Variante al piano parziale di ricostruzione di Genova-Voltri, Rivarolo (Certosa) e Teglia

Con decreto Ministeriale 7 ottobre 1952, n. 1893, è stato approvato, previa decisione sulle opposizioni presentate, il progetto di variante al piano parziale di ricostruzione di Genova-Voltri, Rivarolo (Certosa) e Teglia, vistato in tre planimetrie in scala 1:500.

Per l'attuazione di detto progetto resta invariato il termine 23 marzo 1954, fissato dal decreto Ministeriale 23 marzo 1950 di approvazione del piano parziale originario.

(4946)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa di consumo « Ente economico A.C.L.I. », con sede in Terni.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale 13 settembre 1952, il commissario liquidatore della cooperativa di consumo « Ente economico A.C.L.I. » di Terni, rag. Umberto Apicella, è stato sostituito con il rag. Silvio Trenta.

(4948)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 218

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 13 ottobre 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	—	—
» Firenze	—	—
» Genova	624,92	645 —
» Milano	624,92	643,50
» Napoli	624,90	645 —
» Palermo	624,92	643,37
» Roma	624,90	644,25
» Torino	624,95	650,75
» Trieste	624,93	—
» Venezia	624,90	647,25

Media dei titoli del 13 ottobre 1952

Rendita 3,50 % 1906	68,40
Id. 3,50 % 1902	67,10
Id. 3 % lordo	66,40
Id. 5 % 1935	98,575
Redimibile 3,50 % 1934	77,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	75,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	74,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,175
Id. 5 % 1936	93,60
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,15

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 13 ottobre 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. Lit. 624,91
1 dollaro canadese » 643,87

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . Lit. 1.749,75

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati di iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	323825	Cervati Elvira di Francesco, nubile, dom. a Capua (Caserta)	350 —
Id.	38834	Valeri Michele fu Domenico, dom. ad Hamilton Ontario (Canadà)	367,50
Id.	103202	Come sopra	427 —
Rendita 5 % (1935)	215292	Landolfi Raffaella di Domenico, moglie di Caffarella Sebastiano, dom. a Molfetta (Bari), vincolata	610 —
Cons. 3,50 % (1906)	183360	Ferrero Luciano fu avv. cav. Cipriano, dom. in Torino	840 —
Rendita 5 % (1935)	156763	Fondazione « Colonnello Mattia Tarantino » presso il reggimento Piemonte Cavalleria di Udine	75 —
Id.	198521	Fondazione « Colonnello Mattia Tarantino » presso il reggimento Piemonte Reale Cavalleria in Merano (Bolzano)	40 —
Consolidato 3 %	42203	Confraternita Israelitica detta Oavè Torà ossia Amatori della legge, in Firenze, rappresentata dal suo presidente *pro tempore*	240 —
Id.	42204	Come sopra	138 —
Id.	7097	Come sopra	285 —
Cons. 3,50 % (1902)	20274	Confreternita Israelitica Hez Kaim (Albero di Vita) in Firenze rappresentata dal suo presidente *pro tempore*	1.172,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 24 maggio 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2515)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute relative a titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 11.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 148 — Data: 17 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di L'Aquila — Intestazione: Tesoriere dell'Ente Comunale di Assistenza di Prata di Ansidonia — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 2 — Capitale: L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1000 — Data: 27 novembre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Criscuolo Concetta fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % al portatore 2 — Rendita: L. 310.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 236 — Data: 1º marzo 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Imperatrice Filomena fu Berardino — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 1 — Capitale: L. 60.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7061 — Data: 16 maggio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Algranati Roberto fu Alfredo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 18 — Capitale: L. 10.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 16 settembre 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4551)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a centododici posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « stenografia » nelle scuole di avviamento professionale, nelle scuole tecniche commerciali e negli istituti tecnici commerciali (classe di concorso I Avv. st.).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti d'istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949, il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella *A* annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236, sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a centododici posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « stenografia » nelle scuole di avviamento professionale, nelle scuole tecniche commerciali e negli istituti tecnici commerciali (classe di concorso I. Avv. st);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a centododici posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « stenografia » nelle scuole di avviamento professionale, nelle scuole tecniche commerciali e negli istituti tecnici commerciali (classe di concorso I. Avv. st.) indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti

N.	Candidato		Punti
1.	Accolla Maddalena fu Paolo	punti	275,887
2.	Monti Alda fu Pasquale	»	259,20
3.	Beltrame Ada fu Davide	»	258,212
4.	Tonissi Emilia fu Ugo	»	258,062
5.	Minuto Pioletti Domenica di Domenico	»	257,162
6.	Pachiè Sandra fu Pietro	»	255,25
7.	Amodeo Giuseppa fu Giuseppe	»	254,587
8.	Mori Maria fu Ernesto	»	253,525
9.	Buttini Maria fu Giorgio	»	250,4
10.	Quitadamo Giuseppe fu Angelo	»	244,612
11.	Scocchi Angelo fu Antonio	»	244,5
12.	Simioni Clotilde ved. Severi	»	244,362
13.	Arcangeli Benigna Giacomina fu Ilario	»	242,912
14.	Fiorio Candida fu Mattia	»	242,05
15.	Maggio Salvatore fu Bernardo	»	241,237
16.	Frusi Poi Virginia di Dante	»	240,812
17.	Del Santo Iole di Livio	»	236,262
18.	Palandri Emma fu Alfredo	punti	236,17
19.	Boccaletti Diomira fu Enrico	»	235,712
20.	Artioli Andreina fu Luigi	»	235,687
21.	Pegoraro Corinna fu Giovanni	»	235,562
22.	Reale Rosa fu Pietro	»	235,3
23.	Lancia Santina di Cesare	»	235,125
24.	Salaorni Plinia in Ruggiero di Romolo	»	234,287
25.	Cini Ines fu Giovanni Ugo	»	232,562
26.	Iori Luigina fu Cesare	»	232,40
27.	Avalle Valenti Agnese fu Giovanni	»	231,80
28.	Pezzutti Cattolica Romana fu Giovanni Maria	»	231,212
29.	Di Leo Gaspare fu Sebastiano	»	231,20
30.	Paltrinieri Agar fu Romeo	»	231,037
31.	Parlati in Sallustio Adelaide fu Alessandro	»	230,7
32.	Bortot Gava Antonietta fu Luigi	»	229,6
33.	Franco Annita ved. Santoro di Giuseppe	»	229,55
34.	Barilli Elena in Russo fu Arturo	»	229,2
35.	De Secondi Gabriella di Francesco	»	227,812
36.	Ranaldo Franco Maria di Pasquale	»	226,587
37.	Cozzi Amelia fu Luigi	»	226,287
38.	Agrimi Anna Italia di Michele	»	225,887
39.	Pera Amelia fu Alfredo	»	225,537
40.	Frigeni Ida fu Quinto	»	223,762
41.	Sifola Pizzulli Marianna fu Marcantonio	»	223,7
42.	Superti Angiolina di Ugo	»	223,462
43.	Marconi Vera fu Augusto	»	222,812
44.	Razetti Lucia fu Pilade	»	222,287
45.	Comedini Leopoldina fu Tito	»	220,937
46.	Palazzolo Ida fu Secondo	»	220,80
47.	Gadisco Brugnoni Augusta fu Gioacchino	»	220,20
48.	Di Centa Evelina di Giovanni	»	219,55
49.	Bertamino Maria fu Emanuele	»	219,527
50.	Gioia Vigevani Carlotta di Giuseppe	»	219,487
51.	Terenzani Iolanda fu Enrico	»	217,30
52.	Spina Maria di Girolamo	»	217 —
53.	Ghio Adele fu Giovanni Battista	»	216,25
54.	Cattozzo Tajariol Angela	»	215,987
55.	Rossi M. Teresa di Edoardo	»	215,062
56.	Davossa Luisa fu Michele	»	214,812
57.	Colla Ines fu Carlo	»	213,537
58.	Epigheo La Mazza Postiglione Paolina fu Francesco	»	213,162
59.	Scalcabarozzi Paolina fu Costantino	»	212,60
60.	Pedemonte Giuseppe di Giovanni	»	212,50
61.	Pastori Angela in Sartorelli fu Angelo	»	211,425
62.	Scardulla Giuseppe di Cesare	»	210,50
63.	Monnanni Marzi Lucia Natalina fu Donato	»	209,363
64.	Descovic Maria fu Romualdo	»	209,362
65.	Clerico Renza fu Francesco	»	208,812
66.	Battistelli Lidia fu Luigi	»	208,60
67.	Giorgetti Dina fu Azeglio	»	204,462
68.	Perelli Corbellini Giannina fu Ferdinando	»	204,387
69.	Molina Pilia Fausta fu Enrico	»	204,05
70.	Raia Lofaro Raffaela di Francesco	»	203,625
71.	Ventura Gabriella in Raimondi fu Pasquale	»	203,562
72.	Brunet Alberta di Ferdinando	»	203 —
73.	Candiani Olga di Amedeo	»	201,962
74.	Grondona Alma di Oreste	»	201,70
75.	Masciantonio Lusetti Rosalinda fu Antonio	»	201,55
76.	Marastoni Maria Adelaide in Sciarretta di Cesare	»	201,10
77.	Celli Bianca di Antonio	»	200,80
78.	Barbarino Manilla fu Giacomo	»	200,70
79.	Petri Andreini Giannina fu Giovanni	»	200,512
80.	Pinausi Nora in Pedroni di Piero	»	200,225
81.	Esu Maria fu Salvatore	»	199,412
82.	Beretta Angela fu Pietro	»	199 —
83.	Barelli Giulia in Ferraris fu Alessandro	»	198,812
84.	Dragone Margherita in Frugis fu Angelo	»	198,50
85.	Parise Giulio fu Luigi	»	198,162
86.	Giusti Alba in Ciardiello fu Misto	»	198,062
87.	Altea Rosa di Enrico	»	197,987
88.	Mancini Maria fu Guido	»	197,287
89.	Drisaldi Maria fu Gerolamo	»	196,887
90.	Raffaelli Lucia di Cesare	»	196,3
91.	Mariani Teresa fu Vittorio Emanuele	»	196,162

N.	Nominativo		Punti
92.	Ottaviano Concetta di Carmelo	punti	195 —
93.	Beltrami Teresa fu Luigi	»	194,65
94.	Di Pasquale Raffaele fu Nicola	»	193,31
95.	Masciocchi Mario fu Alfredo	»	192,412
96.	Cardosi Nerina di Silvio	»	192,337
97.	Onesti Carlotta fu Alfredo	»	191,987
98.	Di Emanuele Carmelo fu Leonardo	»	191,80
99.	Pierantoni Ida fu Edoardo	»	191,112
100.	Cannavacciuolo Silvia in Serino di Michele	»	190,937
101.	Torraco Chiara in Trane fu Raffaele	»	190,137
102.	Tafi in Capezzuoli Hilda di Arnaldo	»	190,05
103.	Bianco Laura fu Antonio	»	190,012
104.	Piombo Limberti Eugenia Angela fu Giuseppe	»	189,95
105.	Pagano Concetta di Francesco	»	189,60
106.	Galassi Imelde fu Ciro	»	189,312
107.	Chillemi Fortunata di Carmelo	»	189,187
108.	Pellegrini Anita fu Achille	»	189 —
109.	Seri Agnolucci Giovanni fu Felice	»	188,762
110.	Marra Maria Luce fu Vito	»	188,212
111.	Motta Salvatore di Antonino	»	187,887
112.	Saccenti Letizia in Licheri fu Giuseppe	»	187,812
113.	Garino Luisa di Nestore	»	186,20
114.	Arrighi Elio di Duilio	»	185,562
115.	Bertero Lucia fu Vincenzo	»	184,425
116.	Carrozzino Ada in Peroni fu Domenico	»	184,3
117.	Ambrosi Iolanda in Gredori di Augusto	»	183,937
118.	Migliavacca Maria fu Cesare	»	183,387
119.	Velle Maria fu Giovanni	»	183,386
120.	Molinari Maria Luisa fu Francesco	»	183,30
121.	Bevilacqua Gina in Ricci di Gino	»	182,837
122	Morelli Lucia fu Filippo	»	182,162
123.	Volta Elda fu Luigi	»	181,3
124.	Romoli Lorena in Alessandri fu Guido	»	180,95
125.	Pizzorni Edvige fu Matteo	»	180 —
126.	Rebegoldi Maria Irma di Serafino	»	179,7
127.	Sfriso Carlotta ved. Galante fu Giuseppe	»	179,112
128.	Pierleoni Renata in Giammarini di Giovanni	»	179,062
129.	Ragghianti Agnese in Berardini fu Vincenzo	»	179,05
130.	Chiavarelli Albertina di Alberto	»	179 —
131.	Cateni Elena di Egidio	»	178,4
132.	Papini Calosi Primetta di Giovanni	»	177,887
133.	Cabrini Eloisa in Dini fu Giovanni	»	177,162
134.	Di Capua Francesco fu Alfonso	»	176,937
135.	Soria Olga in Serra fu Tommaso	»	176,712
136.	Contessi Fernanda fu Achille	»	176,3
137.	Riservato Francesco Paolo fu Francesco	»	176,25
138.	Giovannini Ida in Aiello fu Gustavo	»	175,812
139.	Frisoni Danti Ines di Vittorio	»	175,7
140.	Giordano Carmelo fu Giuseppe	»	175,25
141.	Bisello Cornelio fu Antonio	»	174,362
142.	Biancardi Vittoria in Saccu fu Giovanni	»	174,037
143.	Cobelli Licia fu Eugenio	»	173,525
144.	Coen Gina fu Giuseppe	»	173,425
145.	Scanagatta Elsa in Roselli fu Aristide	»	173 —
146.	Namias Maria in Barberis fu Amerigo	»	172,962
147.	Canalini Maria fu Giuseppe	»	172,90
148.	Ziino Mario fu Antonio	»	172,825
149.	Colli Francesca fu Felice	»	172,037
150.	Gentile Ines di Francesco	»	171,862
151.	Brambilla Giuseppina in Ghizzoni fu Adriano	»	171,837
152.	Pompetti Maria Elena fu Pietro	»	171,40
153.	Prada Anna fu Luigi	»	170,737
154.	Parodi Enrica fu Gabriele	»	169,937
155.	Fortuna Luigi fu Leonardo	»	169,675
156.	Grilli Milena fu Tommaso	»	169,287
157.	Boccaletti Elisa fu Enrico	»	169 —
158.	Casaletti Erminia ved. Lubian di Ettore	»	168,887
159.	De Vita Giuseppina di Samuele	»	168,7
160.	Rodriguez Flaviano di Flavio	»	168,237
161.	Tamagno Elda ved. Volpe di Enrico	»	167,97
162.	Barzaghi Ferdinanda	»	167,5
163.	Barboni Valentina fu Guerrino	»	167,40
164.	Chiriaco Giuseppina fu Vincenzo	»	167,212
165.	Bozzo Matilde fu Achille	»	167,062
166.	Terzoli Rampazzi Silvana	»	166,012
167.	Panvini Salvatore fu Salvatore	»	165,812
168.	Costantino Celestina di Pietro	»	165 —
169.	Pavese Sirena fu Francesco	punti	164,7
170.	Pocobelli Angelo fu Eduardo	»	164,612
171.	Collini Ada di Augusto	»	164,6
172.	D'Itria Livio fu Epifanio	»	164,3
173.	Lofoco Iole in Carretti fu Michele	»	164,287
174.	Garlinzoni Ada di Ermanno	»	164 —
175.	Rocco Maria di Giuseppe	»	163,175
176.	Campanella M. Rosaria fu Oronzo	»	163,125
177.	Giannini Olga fu Fortunato	»	162,787
178.	Paglietti Battistina fu Raffaele	»	162,412
179.	Themelly Elio fu Francesco	»	162,162
180.	Astori Romilda fu Antonio	»	161,262
181.	Penuti Giuseppina in Caprotti di Giuseppe	»	160,05
182.	Ansaldi Agostino fu Severino	»	159 —
183	Ceruti Carla in Caffù	»	158,912
184.	Massari Lea ved. Fantini fu Carlo	»	158,762
185.	Mezzatesta Girolamo Guido di Girolamo	»	158,75
186.	Zilocchi M. Antonietta di Alberto	»	157,9
187.	Lugaro Ciccione Irma di Damiano	»	157,687
188.	Torti Erminia in Guerra fu Pietro	»	157,5
189.	Manuzzi Lores fu Giuseppe	»	156,437
190.	Buzzetti Laura in Marcantoni fu Innocente	»	155,162
191.	Conzi Elisa fu Francesco	»	154,937
192.	Valente Giovanni fu Gaetano	»	154,2
193.	Asioli Maria in Diani	»	154,187
194.	Graziani Luciana di Sisto	»	152,95
195.	Cavana Patrizia di Giuseppe	»	152,287
196.	Spanio Angela di Umberto	»	151,912
197.	Paludetto Anna in Mantini di Augusto	»	151,875
198.	Sangiorgi Elena fu Cesare	»	151,487
199.	Arrigoni Giovanna di Giuseppe	»	150,70
200.	Filippini Diana in Deschi di Colombo	»	149,7
201.	Simonetti Emma in Gallo fu Enrico	»	149,40
202.	Pinna Giovanna fu Edoardo	»	149,2
203.	Vezil Adelaide ved. Carraro fu Pietro	»	148,837
204.	Ruffini Maria di Teofilo	»	148,58
205.	Antonelli Matilde in Putti di Alessandro	»	148,412
206.	Grementieri Maria Luisa in Menchi di Stefano	»	147,687
207.	Pellisari Irma in Segreto fu Giulio	»	147,355
208.	Tancredi Olga Luisa in Ferrari di Angelo Raffaele	»	147,187
209.	Nicolai Ada di Attilio	»	147 —
210.	Mattioli Corrado fu Tommaso	»	146,825
211.	Bongiovanni Carolina fu Ambrogio	»	146,48
212.	Turrisi Concetta in Ungaro fu Giuseppe	»	146,475
213.	Bertuletti Guido fu Giuseppe	»	145,937
214.	Battiato Pietro fu Gioacchino	»	145,78
215.	Arena Maria fu Gerardo	»	145,662
216.	Giannetti Ines di Ettore	»	144,718
217.	Fucini Aurora fu Catone	»	144,662
218.	Dionisio Giuseppina fu Vivinio	»	144,537
219.	Fortuzzi Maria Elena in Ceccarelli di Giacomo	»	144 —
220.	Cundari Carmela in Rossi di Carlo	»	143,737
221.	Malavasi Aldo di Vittorio	»	143,50
222.	Bionda Elena fu Carlo	»	142,65
223.	Zanni Elidia di Bartolomeo Emilio	»	142,637
224.	De Astis Michelina di Rocco	»	142 —
225.	Bianchi Giulia fu Carlo	»	141,95
226.	Vallone Vincenza fu Vincenzo	»	141,537
227.	Nisticò Paolini Vittoria di Giuseppe	»	141,247
228.	Patanè Matilde di Francesco	»	139,925
229.	Agostinis Carmela di Ferdinando	»	136,687
230.	Tortelli Tina fu Teodoro	»	135,7
231.	Gambino Carolina di Domenico	»	135,325
232.	Ferrando Elsa di Agostino	»	135,175
233.	Taverna Letizia fu Giovanni	»	135,012
234.	Borzino Armando fu Luigi	»	134,937
235.	Croppelli Corradini Miranda di Arnaldo	»	133,70
236.	Zanette Perpetua di Pellegrino	»	133,212
237.	Antonietti Maria di Arduino	»	132,15
238.	Venturini Tempestini Elide di Quinto	»	130 —
239.	Montanera Vincenzo fu Giovanni	»	127,65
240.	Barzizza Silvia ved. Gonella fu Angelo	»	127,512
241.	Oderio Ravera Olga di Michele	»	127,5
242.	Naratone Teresina fu Antonio	»	126,8
243.	Trampus Silvia di Enrico	»	126,662
244.	De Toni Emma fu Lorenzo	»	125,425
245.	Perroni Grande Carmelina in De Luca	»	124,355

246. Pezza Domenico fu Mario (invalido di guerra) . punti 124 —
247. Ghigliotti Olimpia in Evangelisti » 123 —
248. Venturini Dina in Zani fu Vittorio » 122,817
249. Bellinzaghi Marcella fu Marino . » 121,962
250. Marchi Maria fu Gaetano . » 121,837
251. Romagnoli Anna fu Giuseppe » 120,935
252. Prizzi Giuseppina ved. Mazza fu Antonio » 118,742
253. Lombardi Giuliano fu Giuseppe . . » 117,343
254. Lotti Pietro fu Antonio » 115,317
255. Lalicata Angela di Pietro . » 112,7
256. Fanin Lidia fu Giovanni . » 111,037
257. Petazzi Luigina fu Giuseppe » 110,987
258. Tarquini Maria di Antonio . » 110,03
259. Pacco Raoul fu Giovanni » 105,75
260. Cataldo Clelia fu Nicola » 104,987
261. Gregorio Teresa in Loriga fu Giovanni » 104 —
262. Baldi Angelina fu Giuseppe » 96,079
263. Picca Bice di Giuseppe . » 94,212
264. Preindi Annina in Valle fu Pietro » 92,41
265. De Via Maria fu Bernardo » 92 —
266. Sorba Colombo fu Vittorio » 91,277
267. Cantieri Elda in Del Dotto fu Giuseppe » 87,787
268. Costantino Angelo Roberto fu Giuseppe » 85 —
269. Marinato Pietro fu Pietro (invalido di guerra) . » 83,94
270. Basile Mariano fu Ercole » 83 —
271. Puragliesi Rina di Giuseppe » 81,3
272. Silva Giuseppina fu Contardo » 80,668
273. Bosco Anna Maria di Bartolomeo » 77,122
274. Paoli Alessandra fu Guglielmo » 76,687
275. De Pascale Carlo fu Antimo » 75,60
276. Papaleo Cataldo fu Carlo » 74,65
277. D'Ambrosio Vincenza di Giuseppe » 74,50
278. Giordano Antonio di Antonio » 72,275
279. Ingrassia Provvidenza fu Antonino » 72 —
280. Pedroni Laura di Rizieri » 71,837
281. Carrubba Gaspare fu Federico » 71 —
282. Paduano Luigi fu Michele » 69,5
283. Bertarelli Laura fu Tommaso » 68,625
284. Ruggiano Carmela fu Calogero » 68,187
285. Cerruti Renzo di Francesco . » 67,562
286. Corda Tommaso di Salvatore . » 66,5
287. Berton Anna fu Giovanni » 65,42
288. Grillo Della Berta Luisa fu Gaetano » 65,362
289. Rossi Maria in Banfi fu Rinaldo » 63,232
290. Svanini Antonietta di Giuseppe . » 62,92
291. Torre Rosalia fu Giovanni » 62,862
292. Buffoli Maria ved. Coriselli fu Antonio » 62,64
293. Perazzoli Giovanna fu Carlo Giovanni » 62,112
294. Squicciarini Francesco di Donatangelo » 61,25
295. Scafé Gennaro fu Ernesto (invalido di guerra) . . punti 59,975
296. Grazzini Eleonora in Fabroni di Zulino » 59,837
297. Lasagna Balzo Adriana di Giovanni » 59,475
298. Fabro Franco fu Bernardino » 58,837
299. Carino Lucia fu Michele . » 58,75
300. De Caro Rosaria fu Michele » 56,312
301. Conti Enrica fu Cesare . » 55,25
302. De Donà Rosina in De Vecchi di Antonio » 54,587
303. Baldassarre Carlo di Alfredo . » 54,40
304. Sortino Maria Carmela in De Lellis » 53,225
305. Grondona Bianca Angela ved. Quaglia » 52,125
306. Pirrera Giovanni di Luigi » 52,012
307. Curti Cesarina di Francesco » 51,3
308. Castiglioni Luciana di Giovanni » 50,60
309. Aurini Renato fu Ernesto » 49,737
310. Sole Maria in Pezza di Giuseppe (invalida civile) » 49,50
311. Beldratti Silvana di Claudio » 49,50
312. Brezzi Clotilde fu Angelo . . » 49,37
313. Ferrero Adelina di Marcello . » 48,637
314. Ferrari Giovanni di Fortunato » 48,50
315. Svelo Francesco fu Francesco » 47,76
316. Tebaldi Ilde di Celso . » 47,625
317. Fiamingo Rosaria di Vincenzo » 46,437
318. Visintainer Carmela di Valentino » 45 —
319. Cavicchioni Leda fu Gastone » 44,075
320. Santi Margherita di Raffaele » 43,237
321. Pedrazzi Bigi Ilde Adriana fu Alessandro » 42,262
322. Minestra Maria di Giuseppe » 41,50
323. Assirelli Umberta ved. Castelfranchi » 40,50
324. Pennisi Vincenzo fu Giuseppe » 38,837
325. Palelli Luigi fu Enrico . » 37,75
326. Trainito Carolina fu Gaetano . . . » 37,50
327. Leone Giovanna fu Giovanni . . » 37,50
328. Muollo Giulio fu Salvatore . » 37,437
329. Tirelli Cagliari Nicolina di Gaetano » 37,125
330. Fiaschetti Dina di Raffaele . » 31,837
331. Pierleoni Raffaele di Giovanni » 28 —
332. Trevisan Mario di Giuseppe (invalido di guerra) » 25,112

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1952
Registro n. 37, *foglio n.* 316. — ELIA

(4934)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.